

Phonemedia, continua l'attesa

NOVARA • Continua l'attesa per il destino di Raf-Phonemedia, il gruppo dell'ex novarese Fabrizio Cazzago finito nella galassia di Omega.

Come è noto, a seguito dell'azione dei sindacati che chiedevano la dichiarazione di insolvenza, il Tribunale di Novara aveva nominato un commissario giudiziale in attesa di definire il quadro della situazione. E martedì avrebbe dovuto pronunciarsi sulla richiesta di concordato preventivo avanzata dai legali di Raf, in contrapposizione alla richiesta dei sindacati di nomina di un commissario straordinario.

Invece è stato deciso un ulteriore rinvio, in attesa che Raf produca ulteriori documenti a sostegno delle proprie richieste. La situazione è particolarmente critica: a fronte dei debiti accertati e delle indagini della guardia di finanza di novara, nonché dell'inchiesta aperta dalla Procura della Repubblica, pare francamente difficile che ci siano i margini per un concordato preventivo; tanto più che ad affiancare Raf sarebbe... un'azienda nel campo dell'ottica.

I lavoratori, tanto più dopo che il Tribunale di Roma ha disposto, l'altro giorno, il commissariamento di Agile (sempre galassia Omega), rigettando la richiesta di concordato preventivo avanzato dall'azienda, hanno le idee chiare: per loro, solo il commissariamento di Raf potrebbe rappresentare una svolta. Anche perché le prospettive di Phonemedia sono tutt'altro che rosee: omai si tratta di un'azienda che non ha più committenti e dunque è sempre meno appetibile.